1. GENERALITÀ

Il modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione dello studio di settore WK22U deve essere compilato con riferimento al periodo d'imposta 2016 e deve essere utilizzato dai soggetti che svolgono come attività prevalente quella di: **"Servizi Veterinari" – 75.00.00.**

Il presente modello è così composto:
• Quadro A – Personale addetto all'attività;
• Quadro B – Unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
• Quadro D – Elementi specifici dell'attività;
• Quadro E – Beni strumentali;
• Quadro G – Elementi contabili.

Per quanto riguarda le istruzioni comuni a tutti gli studi di settore, si rinvia alle indicazioni fornite nelle "Istruzioni Parte generale".

Lo studio WK22U è stato approvato con decreto ministeriale del 22 dicembre 2015.

2. FRONTESPIZIO

Nel frontespizio va indicato:
– -in alto a destra il codice fiscale;
– -negli appositi campi, il Comune e la Provincia di domicilio fiscale.

Altre attività

In questa sezione va barrata l'apposita casella nel caso in cui il contribuente:
– -svolga anche attività di lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale;
– -sia pensionato;
– -svolga anche altre attività professionali e/o d'impresa.

Tale sezione non va compilata qualora il presente modello sia presentato da una società semplice o da una associazione tra artisti e professionisti.

Altri dati

In questa sezione vanno indicati:
– -l'anno d'iscrizione all'albo professionale ovvero, in caso di una nuova iscrizione all'albo, successiva ad una cancellazione, l'anno dell'ultima iscrizione;
– -l'anno di inizio dell'attività;
– -il numero di anni durante i quali è stata eventualmente interrotta l'attività. Si considerano pari ad un anno le frazioni di esso superiori a sei mesi;
Il dato riguardante l'anno di inizio dell'attività deve essere fornito facendo riferimento alla dichiarazione di inizio dell'attività comunicata all'Amministrazione Finanziaria.

ATTENZIONE
Le informazioni riguardanti l'anno d'iscrizione all'albo professionale e l'anno di inizio dell'attività vanno fornite anche qualora il presente modello sia presentato da una società semplice o da una associazione tra artisti e professionisti.

Per l'anno di iscrizione all'albo professionale, nel caso di associazione tra professionisti ovvero di società semplice, occorre indicare il valore medio degli anni di iscrizione ad albi professionali dei singoli soci o associati che prestano l'attività. Ad esempio: in una associazione professionale composta da 2 professionisti, per i quali:
• l'anno di iscrizione all'albo per il primo associato è il 2000,
• l'anno di iscrizione all'albo per il secondo associato è il 2002,
• l'anno da indicare nel modello è il 2001 = (2000+2002)/2.

ATTENZIONE
Si fa presente che, nel frontespizio vengono richieste ulteriori informazioni relative alle fattispecie previste dall'art. 10, commi 1 e 4, della legge 146 del 1998.

BOZZA INTERNET

In particolare deve essere indicato:

• -nel **primo campo**:
– -il **codice 1**, se l'attività è iniziata, da parte dello stesso soggetto, entro sei mesi dalla sua cessazione, nel corso dello stesso periodo d'imposta. Il codice 1 dovrà essere indicato, ad esempio, nel caso in cui l'attività sia cessata il 4 marzo 2016 e nuovamente iniziata il 18 luglio 2016;
– -il **codice 2**, se l'attività è cessata nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2015 e nuovamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, nel periodo d'imposta 2016, e, comunque, entro sei mesi dalla sua cessazione (es. attività cessata il 4 ottobre 2015 e nuovamente iniziata il 14 febbraio 2016). Lo stesso codice dovrà essere utilizzato anche se l'attività è cessata nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2016 e nuovamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, nel periodo d'imposta 2017 e, comunque, entro sei mesi dalla sua cessazione (es. attività cessata il 15 settembre 2016 e nuovamente iniziata il 27 gennaio 2017).
– -il **codice 3**, se l'attività, iniziata nel corso del periodo d'imposta, costituisce mera prosecuzione di attività svolte da altri soggetti. Tale fattispecie si verifica quando l'attività viene svolta, ancorché da un altro soggetto, in sostanziale continuità con la precedente, presentando il carattere della novità unicamente sotto l'aspetto formale;
– -il **codice 5**, se l'attività è cessata nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2016 e non è stata successivamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, entro sei mesi dalla sua cessazione. Il codice 5 dovrà essere indicato, ad esempio, nel caso in cui l'attività sia stata cessata definitivamente il 16 settembre 2016; analogamente, dovrà essere utilizzato lo stesso codice anche qualora l'attività sia stata cessata il 16 marzo 2016 e venga nuovamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, il 21 novembre 2016.

Si precisa, inoltre, che le ipotesi di "inizio/cessazione attività" (codici 1 e 2), e di "mera prosecuzione dell'attività" (codice 3), ricorrono nel caso in cui vi sia omogeneità dell'attività rispetto a quella preesistente. Il requisito della omogeneità sussiste se le attività sono contraddistinte da un medesimo codice attività, ovvero i codici attività sono compresi nel medesimo studio di settore;

• -nel **secondo campo**, il numero complessivo dei mesi durante i quali si è svolta l'attività nel corso del periodo d'imposta. Si precisa a tal fine che si considerano pari ad un mese le frazioni di esso uguali o superiori a 15 giorni. Nel caso, ad esempio, di un'attività esercitata nel periodo di tempo compreso tra il 1° gennaio 2016 ed il 14 novembre 2016 il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 10.

3. QUADRO A – PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

4. QUADRO B – UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro B sono richieste informazioni relative all' unità locale e agli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività. I dati da indicare sono quelli riferiti a tutte le unità locali utilizzate nel corso dell'anno, indipendentemente dalla loro esistenza alla data del 31 dicembre 2016. Per indicare i dati relativi a più unità locali è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse. Nel caso in cui nel corso del periodo d'imposta si sia verificata l'apertura e/o la chiusura di una o più unità locali, nelle note esplicative, contenute nella procedura applicativa GE.RI.CO., dovrà essere riportata tale informazione con l'indicazione della data di apertura e/o di chiusura. La superficie da indicare è quella effettiva.
In particolare indicare:

– -nel **rigo B00**, il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'esercizio dell'attività;
– -in corrispondenza di **"Progressivo unità locale"**, barrando la casella corrispondente, il numero progressivo attribuito all'unità locale di cui si stanno indicando i dati;
– -nel **rigo B01**, il Comune in cui è situata l'unità locale;
– -nel **rigo B02**, la sigla della Provincia;

Mq unità locale destinata esclusivamente all'esercizio dell'attività professionale

– -nei **righi** da **B04** a **B06**, distintamente per ciascuna tipologia di struttura elencata, la superficie, espressa in metri quadrati, dei locali utilizzati esclusivamente per l'esercizio dell'attività professionale. Si precisa che le

BOZZA INTERNET

strutture sanitarie elencate nei predetti righi sono quelle individuate dal decreto del Ministero della Sanità del 20 settembre 1996.

5. QUADRO D – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro D sono richieste informazioni relative agli elementi specifici dell'attività.
In particolare, indicare:

Modalità di espletamento dell'attività

– -nei **righi** da **D01** a **D09**, in relazione a ciascuna attività individuata, nella **prima colonna**, il numero delle prestazioni effettuate nell'anno o in anni precedenti, anche se non ultimate nel corso dell'anno, per le quali sono stati percepiti compensi, anche parziali, nel 2016 (questo dato non va indicato nel rigo D04, la cui compilazione non richiede il numero degli esami diagnostici effettuati); nella **seconda colonna**, la percentuale dei compensi derivanti da ciascuna prestazione, in rapporto ai compensi complessivamente percepiti nel 2016.
Si precisa che nel **rigo D03** devono essere indicati i compensi derivanti dall'effettuazione di esami diagnostici per immagine quali RX, ecografie, endoscopie, TAC, risonanze magnetiche.
Il totale delle percentuali indicate nella seconda colonna dei righi da D01 a D09 deve risultare pari a 100;

Aree di intervento

– -nei **righi** da **D10** a **D14**, per ciascuna tipologia di area di intervento individuata, la percentuale dei compensi percepiti, in rapporto ai compensi complessivi.
Il totale delle percentuali indicate nei righi da D10 a D14 deve risultare pari a 100;

– -nel **rigo D26**, la percentuale dei compensi percepiti dal committente principale, in rapporto ai compensi complessivi percepiti nell'anno. Qualora tale percentuale non superi il 50% dei compensi complessivi, il rigo non va compilato;

Elementi contabili specifici

– -nel **rigo D29**, l'ammontare complessivo delle spese sostenute per l'acquisto di materiale sanitario (siringhe, garze, bende, ecc.);
– -nel **rigo D35**, l'ammontare complessivo dei compensi derivanti da prestazioni rese in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale;

ATTENZIONE
L'ammontare dei compensi derivanti da prestazioni rese in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale in favore degli assistiti, indicato nel rigo D35, sarà utilizzato ai fini della stima effettuata dal software Gerico (per conoscere i dettagli delle modalità con le quali viene effettuato il calcolo dei compensi complessivi attribuibili al contribuente si rimanda alla nota tecnica e metodologica dello studio WK22U, disponibile sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate).

Altri elementi specifici

– -nel **rigo D38**, le ore settimanali dedicate all'esercizio dell'attività;
– -nel **rigo D39**, il numero complessivo delle settimane dedicate all'attività nel corso dell'anno.
Nel caso di attività esercitata in forma associata, nei righi D38 e D39 va indicata la somma dei dati riferiti a ciascun associato.

ATTENZIONE
I dati riportati nei righi D38 e D39, saranno confrontati con il tempo medio dedicato all'attività da un professionista che la svolge a tempo pieno per l'intero anno.
La percentuale individuata mediante tale rapporto, sarà utilizzata al fine di tener conto dell'eventuale minor tempo dedicato all'attività a causa, ad esempio, dello svolgimento di attività di lavoro dipendente o di altre attività.
La formula matematica utilizzata dal software GE.RI.CO. per il calcolo del predetto indicatore è riportata nella nota tecnica e metodologica reperibile sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate.

BOZZA INTERNET

6. QUADRO E – BENI STRUMENTALI

Nel quadro E sono richieste informazioni relative ai beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo alla data del 31 dicembre 2016.
In particolare indicare:

– -nei **righi** da **E01** a **E19**, per ciascuna tipologia individuata, il numero dei beni strumentali.

7. QUADRO G – ELEMENTI CONTABILI

Nel quadro G devono essere indicati gli elementi contabili necessari per l'applicazione dello studio di settore. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni quadro G - Elementi contabili" che fa parte integrante delle presenti istruzioni.

BOZZA INTERNET